



# Città di Nardò

Provincia di Lecce

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 63 del 27/02/2015

**OGGETTO: Legge Regione Puglia. n. 17/2006 e ss.mm. ii. Piano Comunale delle Coste del Comune di Nardò. Adozione.**

L'anno 2015 il giorno 27 del mese di FEBBRAIO alle ore 20:30, a seguito di convocazione si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano presenti

<b>1 RISI Marcello</b>	<b>Sindaco</b>
<b>2 FALANGONE Carlo</b>	<b>Vice Sindaco</b>
<b>3 TARANTINO Giuseppe</b>	<b>Assessore</b>
<b>4 LEUZZI Maurizio</b>	<b>Assessore</b>
<b>5 FILOGRANA Antonio</b>	<b>Assessore</b>
<b>6 MAGLIO Flavio</b>	<b>Assessore</b>
<b>7 NATALIZIO Cosimo</b>	<b>Assessore</b>
<b>8 DE PACE Francesca Giulia</b>	<b>Assessore</b>

Presente	Assente
X	
X	
X	
X	
X	
	X
X	
X	

**Presiede la Seduta il Sindaco Avv. Marcello RISI**

**Il presidente, constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.**

**Assiste il Segretario Generale Avv. Giuseppe LEOPIZZI**

**LA GIUNTA COMUNALE**

- vista la Deliberazione del C.C. n. 115 del 22/10/2014, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione dell'esercizio 2014 corredato della relazione revisionale e programmatica per il triennio 2014-2016 e Bilancio Pluriennale 2014-2016;
- vista la Deliberazione della G.M. n. 334 del 24/10/2014, con la quale è stato approvato il P.E.G. per l'esercizio finanziario 2014;
- visto il decreto 24 dicembre 2014 del Ministero dell'Interno che differisce al 31 marzo 2015 il termine per la Deliberazione del Bilancio di Previsione 2015 per gli enti locali;
- visto l'art. 163 del Tuel che disciplina l'esercizio provvisorio;

**Premesso che:**

- con la L.R. n. 17 del 23 giugno 2006, "*Disciplina della tutela e dell'uso della costa*", la Puglia, nell'ambito della gestione integrata della costa, disciplina l'esercizio delle funzioni amministrative connesse alla gestione del demanio marittimo e delle zone del mare territoriale conferite dallo Stato ai sensi dell'art. 117 della Costituzione, individuando le funzioni trattenute in capo alla Regione e quelle conferite ai Comuni;
- l'esercizio delle funzioni stabilite dalla L.R. 17/2006, ha luogo sulla base di due livelli di pianificazione, uno regionale con il Piano Regionale delle Coste (PRC) e l'altro comunale con il Piano Comunale delle Coste (PCC);
- il comune di Nardò, in conformità agli indirizzi regionali, con Deliberazione n. 89/2012 la Giunta Comunale ha dato incarico al Settore Urbanistica e Ambiente di redigere il Piano Comunale delle Coste, individuando i professionisti esterni ed il personale interno;
- con Determinazioni n. 396 del 24/05/2012 e n. 729 del 04/10/2012, il Dirigente di settore ha affidato gli incarichi ai professionisti esterni ed interni alla P.A. per la redazione del PCC;
- nelle attività di definizione del proprio Piano Comunale delle Coste il comune di Nardò, di concerto con l'Autorità di Bacino della Puglia, a seguito di opportuni sopralluoghi, ha aggiornate le perimetrazioni di pericolosità geomorfologica nell'area costiera di Nardò;
- inoltre in data 03/04/2014, si è perfezionato l'iter avviato dal Comune di Nardò di concerto con il competente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti relativo alla richiesta di "Consegna di pertinenza di demanio pubblico Marittimo al Comune di Nardò delle aree demaniali marittime site nelle località S.Caterina e S.Maria al Bagno del Comune di Nardò";
- Il Comune di Nardò ha avviato la procedura di VAS per la quale la Regione Puglia, con nota del 03/06/2014 prot. n. 19452/pec del 04/06/2014 in ossequio alla legge n. 4/2014 in materia di V.A.S., ha comunicato al Comune di Nardò che nella sezione web del portale regionale ambientale è presente la documentazione amministrativa relativa alla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS per il Piano Comunale delle Coste e ne ha demandato l'espletamento al Comune;
- la VAS costituisce per i piani e programmi parte integrante e sostanziale del procedimento di adozione ed approvazione ed è effettuata durante la fase preparatoria del Piano ed anteriormente all'approvazione;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 403 del 15/12/2014 in relazione alla necessità di completare il P.C.C. alla luce di nuova normativa introdotta in materia, è stato dato mandato al Dirigente dell'Area Funzionale 2<sup>a</sup> di individuare il nuovo gruppo di progettazione per la redazione del

completamento del Piano Comunale delle Coste;

- con disciplinare di incarico professionale sottoscritto in data 20/01/2015 il Dirigente dell'Area Funzionale 2<sup>a</sup> ha conferito l'incarico al gruppo di progettazione così costituito: Ing. Antonella Fiorentino – Capogruppo progettazione, Ing. Antonio Vaglio – coprogettista della pianificazione urbanistica, Geol. Andrea Vitale – coprogettista per gli aspetti geologici, Dott. Sergio Fai – coprogettista per gli aspetti ambientali.
- con Deliberazione n. 33 del 02/02/2015 la Giunta Comunale ha conferito incarico all'avvocato Antonio Quinto per gli approfondimenti e la risoluzione di tutte le questioni legali connesse al completamento del Piano Comunale delle Coste ed alla sua approvazione con particolare riferimento alle norme transitorie del PCC, all'affidamento dei beni pubblici appartenenti al demanio marittimo, alle problematiche inerenti il recupero costiero, agli approfondimenti relativi ai ricorsi pervenuti ed in generale per affrontare tutti gli aspetti legali del Piano delle Coste;
- in data 05.02.2015, è stato trasmesso dai progettisti incaricati, con nota prot. 4909/15 del 09.02.2015 il Piano Territoriale del Parco Naturale Regionale di Portoselvaggio e Palude del Capitano che costituisce Piano sovraordinato al Piano Comunale delle Coste;
- in data 25.02.2015 il gruppo di progettazione incaricato con il disciplinare di incarico del 20/01/2015, con il contributo fornito dall'Avv. Quinto, ha trasmesso con nota prot. 7087/PEC del 25/02/2015 il Piano Comunale delle Coste;

**Considerato che:**

- il Comune di Nardò, in attuazione degli indirizzi e criteri generali stabiliti della Regione Puglia, con il proprio PCC intende rispondere alle istanze di vocazione turistica coltivate per lungo tempo, ritenendo di poter valorizzare l'economia del turismo che si è rivelata una fra le più importanti risorse dell'economia comunale;
- il Piano Comunale delle Coste del Comune di Nardò si prefigge in generale i seguenti obiettivi:
  1. tutelare la biodiversità e gli habitat marino - costieri rispetto ai diversi impatti derivanti dalla realizzazione di interventi sulla fascia costiera nonché rispetto alle attività che possono insistere sui fondali, sulla costa alta e sulle spiagge;
  2. garantire un livello di sicurezza adeguato rispetto ai fenomeni erosivi e di dissesto derivanti dall'azione del moto ondoso e nel dettaglio, persegue le seguenti finalità specifiche:
    - a. salvaguardare i tratti di costa ad elevato valore naturalistico rispetto alla loro trasformazione e occupazione da strutture antropiche;
    - b. ripristinare gli habitat tipici della vegetazione costiera;
    - c. ripristinare e mantenere le caratteristiche dinamiche naturali delle spiagge;
    - d. riduzione del rischio da erosione e da frana anche ai fini della pubblica e privata incolumità;
    - e. tutelare l'habitat marino prioritario "prateria di Posidonia oceanica" ed altri habitat di pregio dalle attività antropiche ad alto impatto;
    - f. promuovere e garantire nel tempo uno sviluppo economico – turistico attraverso l'uso ecologicamente sostenibile della fascia costiera;

**Tenuto conto che:**

- il PCC rappresenta, lo strumento di gestione e regolamentazione del patrimonio costiero come mezzo di assetto, controllo e monitoraggio del territorio in termini di tutela e salvaguardia ambientale,

nonché di garanzia del diritto dei cittadini ad usufruire dell'area demaniale;

- il Piano Comunale delle Coste, interloquisce con gli strumenti di tutela e salvaguardia del paesaggio, dell'ambiente, del Parco, di garanzia del diritto dei cittadini all'accesso e alla libera fruizione del patrimonio naturale pubblico, come sopra esposto;

**Rilevato che:**

- la costa di Nardò, estesa per circa 24 km in linea d'aria, è tutelata da molteplici emergenze ambientali tanto da rientrare, per tutta la sua estensione e secondo il criterio di classificazione elaborato nel Piano Regionale delle Coste, nei livelli C3 "bassa criticità" e S1 "a elevata sensibilità ambientale" ovvero S2 "a media sensibilità ambientale";
- un consistente tratto del litorale neretino e del prospiciente specchio acqueo è occupato da ecosistemi naturalistici. I più importanti sono il Parco di Porto Selvaggio e l'Area Marina Protetta di Porto Cesareo – Nardò;
- nel comune di Nardò la valenza naturalistica dei biotopi e delle biocenosi che formano alcuni ecosistemi interni, è certificata dai Siti di importanza comunitaria S.I.C. denominati: "Torre Uluzzo" (IT9150007) - "Torre Inserraglio" (IT9150024) - "Palude del Capitano" (IT9150013) nonché dal Parco Naturale Regionale di "Portoselvaggio-Palude del Capitano" (LR n. 06/2006) e Area Marina Protetta "Porto Cesareo" (D.M. 12/12/1997);

A questi si aggiungono i diversi vincoli degli Ambiti territoriali Estesi e Distinti del P.U.T.T., puntualizzati nel P.P.T.R. e le emergenze desunte dagli studi del PRC (VAS) e del PAI Puglia;

- il Piano Comunale delle Coste di Nardò, sulla scorta di un'analisi dettagliata del territorio costiero, individua le aree concedibili tenendo conto dell'attuale fruizione della Costa da parte degli utenti e destinando all'insediamento di nuovi stabilimenti balneari, spiagge libere con servizi e aree per usi ricreativi diversi solo una parte della Costa, per una lunghezza complessiva di ml. 4200 c.a.;
- avuto riguardo alle finalità espresse dal P.R.C., l'individuazione delle aree concedibili nel PCC di Nardò è ispirata alla volontà di preservare i siti già interessati da libera balneazione e favorire lo sviluppo di zone attualmente poco frequentate perché di non agevole utilizzazione o non adeguatamente valorizzate, e ciò al fine di contemperare gli interessi pubblici dello sviluppo del settore turistico e della garanzia del godimento dei beni demaniali da parte della collettività;
- l'individuazione delle aree concedibili ha tenuto conto, inoltre, della viabilità esistente e delle attuali potenzialità di parcheggio per i fruitori degli stabilimenti e dei lidi attrezzati, come peraltro prescritto dall'art. 5.3 lett. a) del P.R.C., e ciò al fine di non sconvolgere l'equilibrio della fascia costiera con un afflusso incontrollato di uomini e mezzi;
- la zonizzazione operata dal P.C.C. risulta pienamente rispettosa dei principi e dei criteri fissati dal P.R.C. nonché dei piani ad esso PCC sovraordinati;

**Posto che:**

- l'Amministrazione ha inteso dotarsi in via immediata dello strumento di programmazione contenente i criteri e gli indirizzi da utilizzare nell'attività concessoria, nonché l'individuazione dei siti concedibili nell'esercizio della propria discrezionalità;
- in più occasioni la giurisprudenza amministrativa ha evidenziato che dopo l'approvazione del P.R.C. l'Amministrazione Comunale non può negare il rilascio di nuove concessioni demaniali sul presupposto della mancanza del P.C.C. e che i Comuni possono ugualmente prevedere le aree concedibili in applicazione del P.R.C. e nel rispetto delle condizioni ivi previste;

- da tale principio giurisprudenziale non discende l'obbligo per l'Amministrazione di rilasciare indiscriminatamente le concessioni demaniali richieste in tutti quei casi in cui non vi sia un contrasto con il P.R.C., atteso che la stessa Amministrazione conserva pur sempre la propria discrezionalità in ordine alla zonizzazione del territorio ed alla scelta di destinare parti della costa alla libera balneazione o ad altri usi per la collettività: ciò anche al fine di perseguire l'obiettivo della migliore tutela del territorio;
- sono state presentate numerose domande di concessioni demaniali, rispetto alle quali è necessario assumere una determinazione proprio in relazione alle scelte programmatiche dell'Amministrazione;
- la necessità di un corretto bilanciamento degli interessi contrapposti, ossia quello comunale alla pianificazione e alla corretta gestione del territorio e quello privato a non vedere sacrificato il diritto di iniziativa economica può essere attuato proprio attraverso un atto di programmazione comunale contenente i criteri e gli indirizzi da utilizzare nell'attività concessoria;
- è, quindi, intendimento dell'Amministrazione per un verso adottare il Piano Comunale delle Coste dando corso al procedimento fissato dall'art. 4 della L.R. n. 17/2006, per altro verso assumere il Piano stesso come atto di programmazione immediatamente operativo al fine di orientare le scelte comunali nell'attività concessoria;

#### **Constatato che :**

- il Piano Comunale delle Coste è strumento di pianificazione che individua le modalità di utilizzo del litorale marino e ne disciplina gli usi, sia per finalità pubbliche sia per iniziative connesse ad attività di tipo privatistico, regolamentate mediante rilascio di concessioni demaniali marittime, in conformità alle vigenti disposizioni in materia di pubblico demanio marittimo;
- il Piano delle Coste di Nardò è informato ai criteri dettati agli artt.1 - 4 della LR.17/2006 e in particolare alla salvaguardia, tutela e uso eco-compatibile dell'ambiente, copianificazione dell'area costiera, semplificazione e economicità dell'azione amministrativa e trasparenza delle scelte urbanistiche e programmatiche.
- Ritenuto per tutte le ragioni sopra esposte, adottare il Piano Comunale delle Coste di Nardò ai sensi della L.R. n. 17/2006 e ss. mm. e ii.;
- Visto il Codice della Navigazione ed il Regolamento di attuazione;
- Vista la L.R. n. 17/2006 e ss. mm. e ii.;
- Acquisiti i prescritti pareri di cui all'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000 anche sulle modifiche introdotte;
- Con voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese

#### **DELIBERA**

- 1) Per le ragioni in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte, di adottare ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della L.R. n. 17/2006 il Piano Comunale delle Coste composto dai seguenti elaborati:
  - a) Relazione Generale;
  - b) Norme Tecniche di Attuazione;
  - c) Relazione Geologica;
  - d) Relazione di Compatibilità Paesaggistica;

- e) Tavole degli elaborati grafici di Analisi da n. 1 a n. 8;
- f) Tavole degli elaborati grafici di Progettazione da n. 1 a n. 8 con le seguenti modifiche:
- **Tav.1:**
  - Si eliminano le n.2 concessioni di tipo SB a largo della spiaggia di S.Maria al Bagno di tipo galleggiante;
  - Eliminare la previsione SLS fra S.Maria al Bagno e Punta dell'Aspide individuata dal n.2(segnato in rosso);
  - Trasformare da SB ad SLS la zona indicata con il n.5(segnato in rosso);
  - Eliminare la previsione SLS indicata con il n.7(segnato in rosso) fra località Aspide e S.Caterina;
  - Eliminare il campo di boa previsto tra Punta dell'Aspide e S.Maria al Bagno ed eliminare il campo di boa previsto al largo di Porto Selvaggio;
  - Allontanare ad una distanza di 300 m. dalla riva il campo di boa previsto nell'area antistante la località S.Caterina;
  - **Tav.4:**
  - Eliminare la concessione di stabilimenti a zattera previsti in località S.Isidoro ed il campo boa previsto nella stessa area;
  - **Tav.8:**
  - Con le modifiche relative ai campi boa già indicate alle tav.1 e 4;
  - **Modificare le norme tecniche di attuazione**
  - (art.1 dopo “intero anno”): In ogni caso le strutture mantenute dovranno conservare funzionalità ed accessibilità nel rispetto del paesaggio;
  - tit.III (art.2):”le pedane nel tratto di costa compreso fra località La Reggia e località Torre dell'Alto dovranno avere una superficie massima di 750 mq.;
  - tit.III (art.2) dopo “moto ondoso”: la posa in opera dei manufatti dovrà tenere conto dell'andamento e della morfologia della scogliera, anche attraverso la realizzazione di più pedane a varie quote collegate dai necessari camminamenti;
- g) Shape files degli elaborati del PCC di cui alle “ Istruzioni Tecniche operative necessarie alle presentazioni dei Piani Comunali delle Coste” – Det. Dir. n. 405/2011 Regione Puglia;
- h) Studi e Normative di riferimento.
- 2) Di dare atto che, nelle more dell'approvazione definitiva, il Piano Comunale delle Coste è immediatamente operativo come atto di programmazione contenente i criteri e gli indirizzi da utilizzare nell'attività concessoria;
- 3) Di stabilire che, fin dall'adozione del presente atto, la localizzazione delle nuove strutture potrà avvenire solo nelle aree specificamente individuate dal Piano;

- 4) Di dare mandato all'Ufficio Demanio di istruire tutte le domande di concessione demaniale presentate nel rispetto delle disposizioni di cui al Codice della Navigazione e con l'osservanza dei principi e dei criteri fissati nel P.C.C.;
- 5) Di dare la più ampia pubblicità al Piano;
- 6) Di depositare il Piano presso la Segreteria comunale affinché sia posto in visione di chiunque ne faccia richiesta;
- 7) Di dare atto chiunque potrà presentare proprie osservazioni nel termine di gg. 30 dal deposito del Piano;
- 8) Di dare mandato agli uffici competenti per tutti i successivi adempimenti previsti dalla normativa vigente;
- 9) Di rendere, altresì, con successiva e separata votazione unanime e palese immediatamente eseguibile il presente atto ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. n.267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO  
f.to Avv. Marcello RISI

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to Avv. Giuseppe LEOPIZZI

---

**Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/00**  
**REGOLARITA' TECNICA**

Il responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica esprime parere Favorevole.

Nardò  
27/02/2015

Il Responsabile del Servizio  
(f.to ING. PIERO FORMOSO)

(FIRMA DIGITALE)

---

**CONFORMITA' DELL'ATTO**

Il Segretario Generale ha apposto il visto di conformità.

Nardò, li 27/02/2015

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to Avv. Giuseppe LEOPIZZI

---

**ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 134 COMMI 3-4 T.U.E.L. N.267/00**

La presente Deliberazione diverrà esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

La presente Deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile

Nardò, li 27/02/2015

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Avv. Giuseppe LEOPIZZI

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

N. rep. 439

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del Messo Comunale, certifica che copia della presente delibera è stata pubblicata all'albo pretorio il giorno 02/03/2015 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, 1° comma del D.Lgs. N. 267 del 18/08/2000.

IL MESSO COMUNALE  
f.to Antonio CONGEDO

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to Avv. Giuseppe LEOPIZZI

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo firmato digitalmente.

Nardò, 02/03/2015

IL SEGRETARIO GENERALE

---